

## I dati Istat

## Inflazione stabile +1,6%. Ma Lagarde: vigilare sull'effetto dazi

**ROMA** L'indice generale dell'inflazione è rimasto stabile a settembre a +1,6%, rispetto allo stesso mese del 2024. Si tratta dello stesso dato di agosto, ma se si passa ai prezzi del cosiddetto «carrello della spesa» (alimentari, beni per la pulizia e manutenzione ordinaria della casa e per l'igiene personale) l'aumento, sempre su base annua, è del 3,2%, quindi il doppio dell'indice generale, anche se in leggero calo rispetto al dato di agosto (+3,4%). Sull'andamento dell'inflazione, secondo le rilevazioni provvisorie diffuse ieri dall'Istat, ha inciso da un lato il calo dei prezzi dei beni energetici (-3,7%), che però sono in ripresa rispetto al -4,4% di agosto) e dall'altro l'aumento di quelli degli alimentari (+3,6%, con una punta del 5,4% sulla frutta fresca, sia pure in attenuazione rispetto al +8,8% segnato ad agosto).

L'ufficio studi della **Confcommercio** guarda con ottimismo ai «segnali di rientro delle tensioni sugli alimentari e, quindi, sull'aggregato «carrello della spesa»» e sottolinea che il «possibile accentuarsi, nei prossimi mesi, di queste

tendenze potrebbe contribuire a migliorare la fiducia delle famiglie restituendo un minimo di vigore ai consumi».

Continua invece la ripresa dell'inflazione in Germania, con un +2,4% a settembre, dopo il +2,2% di agosto e il +2% di luglio. Per la presidente della Bce, Christine Lagarde, «per quanto possiamo prevedere il futuro, i rischi per l'inflazione sembrano piuttosto contenuti». Lagarde, pur invitando a «vigilare sull'effetto dazi», aggiunge che «basterebbe un aumento del 2% negli scambi all'interno dell'Ue per compensare gli effetti dei dazi al 15% imposti dagli Stati Uniti». Come dire che la guerra commerciale potrebbe essere neutralizzata «rafforzando il mercato interno». Ma per farlo bisognerebbe rimuovere le tante barriere normative e la frammentazione dei mercati finanziari. Quanto ai tassi, «non possiamo impegnarci ad alcun percorso futuro, che sia nel senso dell'azione o dell'inazione». Nulla è escluso, quindi, nemmeno un taglio.

**Enrico Marro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**2%**

**l'aumento** negli scambi all'interno dell'Unione europea che, secondo Lagarde, basterebbe per compensare gli effetti dei dazi americani al 15%

**I punti**

● I prezzi del cosiddetto «carrello della spesa» (alimentari, beni per la pulizia e manutenzione ordinaria della casa), su base annua, sono cresciuti del 3,2%

